

Conferenza organizzata dalla Sezione del Luganese
Mercoledì 19 novembre 2014

SAN GIOVANNI BOSCO – IERI, OGGI E SEMPRE



Giovedì 19 novembre si è tenuta la tradizionale conferenza religiosa della sezione di Lugano. Quest'anno però il tema prescelto si è discostato dagli usuali temi.

Nel 2015 ricorreranno i duecento anni dalla nascita di San Giovanni Bosco ed è per questo motivo ma anche come ideale collegamento con la gita cantonale che l'anno prossimo avrà come meta i luoghi che hanno visto protagonista Don Bosco, che la nostra sezione ha scelto di parlare di questo Santo.

Dopo i convenevoli fatti dal segretario della Sezione Fabrizio Tami, il quale ha presentato il relatore Don Luca Fossati direttore dell'Istituto Elvetico e dopo aver salutato il Presidente Cantonale Giacomo Falconi ed il Presidente della sezione TVL Carlo Franscini ma ha pure voluto ricordare i tragici eventi causati dal prolungato maltempo dei giorni scorsi. Don Luca ha iniziato la sua interessante esposizione, spaziando da alcuni episodi della vita del santo ai principi educativi salesiani, in particolare ha ricordato che Don Bosco poneva al centro del proprio sistema educativo i ragazzi, in particolare cita il motto "allegria, studio e preghiera", al fine di poter portare i ragazzi ad essere "buoni cristiani ed onesti

cittadini". Può essere considerato un santo "sindacalista" che ha fortemente voluto la tutela de ragazzi che, a quei tempi lavoravano anche dodici ore al giorno, senza diritti. Don Bosco è intervenuto imponendo ai datori di lavoro dei veri e propri contratti, chiedendo, ad esempio, la riduzione del tempo di lavoro a otto ore e una paga più degna.

Questi principi sono tutt'ora validi e rendono l'opera di Don Bosco e dei Salesiani estremamente moderna ed attuale.

Al termine la tradizionale tombola.

Fabrizio Tami

